

"Sono nel tuo grande sì"



di Diego Andreatta

Loro sono il ceppo del Movimento, rimanete uniti a loro". Così Chiara

ha più volte definito le sue prime compagne, anziane testimoni della scintilla del Movimento ma anche "garanti" del suo sviluppo.

Comosse e serene, stanche da questi giorni così intensi, erano sedute in chiesa nei primi banchi a destra: Graziella De Luca le ha rappresentate nel leggere una preghiera dei fedeli, mentre è toccato a Valeria Ronchetti deporre sul legno chiaro della bara quel piccolo Vangelo che le "pope" usavano nel primo rifugio sotto le bombe.

A ripercorrere con Vita Trentina queste giornate davvero intense è proprio lei Valeria,



Una delle prime compagne di Chiara, Valeria Ronchetti, racconta l'ultimo dialogo intimo con la fondatrice poche ore prima della morte

A sinistra, Valeria Ronchetti

«Visse così la malattia»

Non si è mai parlato di morte. Forse, interiormente, avrà sentito che sarebbe arrivato quel momento, ma sarebbe stato nella volontà di Dio". Dalle colonne dello speciale di "Città Nuova", il quindicinale del Movimento dei Focolari, Eli Folonari, presente fin dal 1953 nella piccola comunità del focolare della fondatrice e una delle più strette collaboratrici della Lubich, ricorda gli ultimi momenti di Chiara e racconta come visse la malattia. È una testimonianza limpida ed esemplare sul dolore, sulla sofferenza, sulle prove spirituali di un'anima già nelle mani di Dio: "Mi ha fatto molto impressione una frase che pronunciava: 'Io patisco per tutti i peccati del mondo, per tutti i peccatori'. Nello splendido telegramma inviatoci, il papa ha sottolineato il valore redentivo del dolore e mi suonava proprio equivalente a quanto Chiara diceva anche nell'ultima settimana di vita, dove si coglieva quello sguardo planetario, quell'abbraccio universale". Anche se ultimamente non aveva più visto nulla dei notiziari né chiedeva come andavano le vicende del pianeta, pur al corrente dei disor-



Le prime "pope" sono molto amate dal popolo focolarino, come si è visto anche all'uscita di Eli Folonari e Gis Calliari dalla Basilica di San Paolo fuori le Mura

dini avvenuti in tanti Paesi africani grazie alle lettere delle comunità del Movimento. "Prima mi diceva: manda subito un messaggio, dicendo che prego e attendo notizie. Recentemente, non più. Non so se per l'eccessiva stanchezza o perché la dimensione soprannaturale in lei era divenuta prevalente su tutti gli aspetti".

detta "Vale", 85 anni portati con grande forza (è appena rientrata da una visita ai focolari dell'Europa dell'Est, Ungheria e Siberia) che accetta di comunicare anche quel dialogo intimo che nelle ultime ore di vita Chiara ha avuto con le sue compagne.

"Ha chiesto di poterci vedere ad una ad una, noi eravamo preoccupate di non stancarla e la salutavamo con poche parole. Lei ci stringeva la mano anche se era molto debole ormai", racconta Valeria, originaria di San Michele all'Adige e un'inflessione ancora trentina. "Quando mi sono avvicinata a lei, mi ha chiesto come stavo e dove mi trovavo. Le ho risposto: "Ora Chiara, mi trovo insieme te, sono nel tuo "sì", nel grande sì che dici in questo momento a Gesù! E lei mi ha

risposto soltanto: "Sì, Vale!" Un dialogo spirituale molto intimo, con quell'attenzione speciale all'altro che è forse uno dei timbri della santità.

Ma Valeria Ronchetti porta subito il discorso alla riconoscenza: "Ci ha fatto molto piacere sapere quanto è avvenuto a Trento alla notizia della morte di Chiara: le bandiere a mezz'asta, il lutto cittadino. E' importante che la città si accorga sempre di più di quest'esperienza e la possa valorizzare: era un grande desiderio di Chiara che non perdeva occasione per richiamare la forte vocazione all'unità della nostra città".

TECNOART

restauro architettonico e monumentale

38060 BESENELLO (TN)
Via Nazionale, 1/1
Tel. 0464/821000
Fax 0464/821101
e-mail:
info@tecnoart.com
www.tecnoart.com



L'esperienza acquisita nel corso di molti anni (dal 1982) le permette di affrontare i molteplici aspetti e problematiche tecniche rappresentate da ogni singolo cantiere.

"l'arte di restaurare l'arte"

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)